

Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Settore Turismo

BANDO ACCOGLIENZA – 2024

ALLEGATO 1

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

*(PROGRAMMA ANNUALE DEL TURISMO – ANNO 2024 - DGR N° 510 del 03/04/2024 - Scheda n. 3 -
Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio - L.R. n. 9/2006, art. 3)*

1 - Finalità	4
2 - Azioni	5
2.1 Azione A – GRANDI EVENTI 2024-2025	5
2.1.1 Interventi ammissibili Azione A	5
2.1.2 Beneficiari Azione A	5
2.1.3 Dotazione Finanziaria ed Entità del Contributo Azione A	6
2.1.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione A	6
2.1.5 Criteri di Valutazione Azione A	7
2.2 Azione B – PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA 2024	10
2.2.1 Interventi ammissibili Azione B	10
2.2.2 Beneficiari Azione B	10
2.2.3 Dotazione Finanziaria Azione B	10
2.2.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione B	11
2.2.5 Criteri di Valutazione Azione B	12
2.3 Azione C – PROGETTI INERENTI CAMMINI, ITINERARI E CIRCUITI	14
2.3.1 Interventi ammissibili Azione C	14
2.3.2 Beneficiari Azione C	14
2.3.3 Dotazione Finanziaria Azione C	15
2.3.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione C	15
2.3.5 Criteri di Valutazione Azione C	16
2.4 Azione D – INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI	17
2.4.1 Interventi ammissibili Azione D	17
2.4.2 Beneficiari Azione D	17
2.4.3 Dotazione Finanziaria Azione D	18
2.4.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione D	18
2.4.5 Limiti di ammissione Azione D	19
2.4.6 Criteri di Valutazione Azione D	20
3 - Modalità e Termini di presentazione delle Domande	21
3.1 Modalità di Presentazione delle Domande	21
3.2 Termini di Presentazione della Domanda	22
3.3 Documentazione a corredo della domanda	22
3.3.1 Allegati alla Domanda Azione A, B e C:	22
3.3.2 Allegati alla Domanda Azione D:	23
3.4 Cause di non ammissione	23
3.5 Documentazione incompleta ed integrativa	24
4 - Istruttoria	24
4.1 Istruttoria ed iter procedimentale	24
4.2 Pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	26
5 - Modalità e termini di rendicontazione della spesa	26
5.1 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione	26
5.2 Termini di presentazione della domanda di liquidazione	27

5.3 Documentazione a corredo della domanda di liquidazione	27
5.3.1 Allegati alla Domanda di liquidazione	28
6 – Liquidazione del Contributo	28
6.1 Limiti, variazioni e modulazione del contributo	29
6.2 Rinuncia	30
6.3 Revoca	30
7 – Obblighi del beneficiario	31
8 – Controlli	32
9 – Pubblicità del bando	32
10 – Informazioni e contatti	32
11 – Disposizioni finali	33
11.1 Diritti d’accesso	33
11.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso	33
11.3 Informativa sul trattamento dei dati personali	33
11.4 Disposizioni finali e norme di riferimento	34
12 – Allegati al bando	34

1 - Finalità

Il presente bando è attuato ai sensi della scheda 3 del Programma annuale del Turismo 2024, di cui alla DGR 510 del 03/04/2024.

Il bando è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta turistica regionale ed alla promozione del territorio attraverso il sostegno ai progetti territoriali per l'accoglienza. L'Accoglienza turistica è, infatti, uno dei principali strumenti in grado di trasformare una semplice vacanza in un viaggio esperienziale capace di imprimere nel turista un ricordo positivo e di attivare, di conseguenza, una delle forme pubblicitarie più efficaci, il passaparola.

La Regione intende, dunque, sostenere la realizzazione nel territorio marchigiano di azioni capaci di valorizzare i territori promuovendone le bellezze naturali, le tipicità, la cultura, etc., e di incrementare le presenze turistiche italiane ed estere, migliorando ed innalzando il sistema dell'accoglienza turistica regionale.

In particolare il presente bando si suddivide in **4 linee di azioni**:

AZIONE A: GRANDI EVENTI 2024 e/o 2025 (eventi e progetti di grande rilievo con target nazionale ed internazionale, capaci di attirare flussi di turisti e di qualificare l'offerta turistica marchigiana);

AZIONE B: PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA 2024 (eventi e progetti di portata minore diffusi sul territorio e rivolti a target di turismo specifici);

AZIONE C: PROGETTI INERENTI CAMMINI, ITINERARI E CIRCUITI (interventi rivolti alla promozione di cammini, itinerari e circuiti, capaci, da un lato, di valorizzare luoghi ancora poco conosciuti della Regione e, dall'altro, di rafforzare la proposta di turismo esperienziale);

AZIONE D: INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI (investimenti infrastrutturali finalizzati al miglioramento della fruibilità e dei servizi dei luoghi turistici rivolti a soggetti pubblici e a istituti religiosi ed enti di culto);

2 - Azioni

2.1 Azione A – GRANDI EVENTI 2024-2025

2.1.1 Interventi ammissibili Azione A

L’Azione è rivolta a sostenere progetti definibili come **GRANDI EVENTI** ovvero manifestazioni:

- di alta qualità sul piano artistico, culturale, tradizionale, ambientale ed enogastronomico, con un elevato sistema organizzativo.
- che hanno una rilevanza riconosciuta a livello nazionale e/o internazionale e sono in grado di generare numeri elevati di partecipanti, registrando così un movimento consistente di presenze turistiche certificate o certificabili.

Non saranno ritenute ammissibili le domande riguardanti una pluralità di eventi presentati in un unico contenitore (come ad es. programmi stagionali, stagioni teatrali etc).

La domanda deve riferirsi ad un **evento unico e ben determinato**, seppur svolto in diverse date anche non consecutive.

In deroga a quanto sopra si considerano, invece, ammissibili una pluralità di eventi racchiusi e presentati come eventi di Natale (dall’8 dicembre al 6 gennaio).

L’azione, ai fini di incentivare il territorio ad organizzarsi in modo tale da rendere l’evento stesso un appuntamento annuale ricorrente e, così facendo, riuscire a fidelizzare il turista, prevede la possibilità di presentare la domanda per lo stesso grande evento anche per l’annualità 2025.

Sarà, dunque, possibile presentare domanda solo annuale (2024) o biennale (2024 e 2025), prediligendo comunque, per le motivazioni di cui sopra, la progettualità biennale.

Nel caso di presentazione di domanda biennale sarà necessario compilare ed inviare una istanza per ogni annualità.

N.B. Non è possibile presentare istanza solo per l’annualità 2025.

Si specifica che gli eventi 2024 e 2025 dovranno concludersi entro il 31/12 delle rispettive annualità ad eccezione degli eventi natalizi per i quali la conclusione potrà avvenire entro il mese di gennaio dell’anno successivo.

2.1.2 Beneficiari Azione A

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente azione:

1) **Enti Locali e loro enti strumentali**: Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi di enti;

2) **Altri Soggetti**: Associazioni di categoria del settore, associazioni Pro loco iscritte all’albo regionale e associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali; Fondazioni (escluse le Politiche e Bancarie);

in forma singola o aggregata tra loro.

In caso di domanda in forma aggregata, questa dovrà essere presentata da un solo soggetto in qualità di capofila, che di fatto sarà considerato responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi.

Non saranno ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Ogni soggetto può presentare una sola istanza per l'Azione A, come singolo o in qualità di capofila, ma può partecipare come partner a più di un progetto.

L'invio della 2 istanze relative alle diverse annualità (2024 e 2025) dell'Azione A viene considerato come presentazione di un'unica istanza.

2.1.3 Dotazione Finanziaria ed Entità del Contributo Azione A

Le risorse finanziarie riservate alla presente azione per gli eventi 2024 e 2025 sono pari ad **euro 2.042.000,00**.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese - utilizzando ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili o che si dovessero rendere disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie o minori spese dei progetti finanziati.

2.1.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione A

Non sono ammessi a contributo i progetti il cui **costo totale** ammissibile è **inferiore 100.000,00 euro** (per annualità).

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 50.000,00 per annualità.

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella **misura massima del 50%** dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- **nel limite del disavanzo** di progetto

Non sono considerate ammissibili:

1) tutte le spese:

- non corredate da adeguata documentazione giustificativa,
- non intestate al soggetto Beneficiario Capofila o ai Soggetti Partner Aggregati, (dichiarati in fase di domanda),
- pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni,
- pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore,
- i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al Soggetto Beneficiario Capofila o ai Soggetti Partner Aggregati;

2) qualsiasi forma di auto fatturazione;

- 3) nel caso di presentazione in forma associata, la fatturazione incrociata tra i soggetti facenti parte dell'aggregazione,
- 4) rimborsi spese di qualsiasi genere, (forfettari, chilometrici, carburante, mezzi e trasporti). Le spese per mezzi di trasporto sono considerate ammissibili solo nel caso in cui questi si riferiscono a spese per ospitalità e siano direttamente riconducibili alle date dell'evento;
- 5) canoni di mantenimento di domini riferiti a siti non dedicati, canone di manutenzione di pagine web, contratti di abbonamento o di assistenza tecnica o formativa per hardware e software.
- 6) tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- 7) spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;
- 8) oneri imposte a vario titolo
(ad eccezione: a) delle quote SIAE, connesse e riferite esclusivamente all'Evento oggetto di contributo e ricadenti all'interno nel periodo organizzativo e realizzativo, secondo il cronoprogramma dichiarato in domanda b) dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- 9) altre spese non direttamente attinente al progetto o ritenute non appropriate allo stesso;
- 10) erogazioni liberali o contributi non direttamente riconducibili al progetto;
- 11) compensi agli organi istituzionali, presidenti o organi direttivi.

Sono, invece, considerate Parzialmente Ammissibili:

- a) Le spese per il personale di ruolo impiegato in attività inerenti il progetto oggetto di contributo nel limite massimo di €4.000,00;
- b) Le spese per utenze, intestate esclusivamente al Soggetto Capofila o al Soggetto Aggregato, (spese telefoniche, luce, gas, acquedotto e forniture simili), connesse alle sedi e/o ai luoghi o sedi organizzative, riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo esclusivamente nei periodi e fasi organizzative/realizzative (corrispondenti e dichiarate in fase di Domanda nei campi del Sistema Procedimarche "DATA DI INIZIO E FINE PERIODO ORGANIZZATIVO PROGETTO), entro il limite massimo di € 3.000,00 ;

Nb. Le Spese per Allacci o connessioni di forniture (telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili) di carattere Temporaneo (cioè esclusivamente attive nel periodo esecutivo/realizzativo dell'Evento connesse e riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo, sono considerate interamente Ammissibili.

2.1.5 Criteri di Valutazione Azione A

I progetti giudicati ammissibili verranno valutati da una Commissione di Valutazione interna, nominata con Decreto dal Dirigente del Settore Turismo, sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate in domanda, sia in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE A	PUNTEGGI SINGOLE VOCI	PUNTEGGIO MAX
1. Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica delle Marche valutata tenendo in considerazione i seguenti fattori¹: <ul style="list-style-type: none"> a) qualità dell'evento sul piano turistico, b) grado di differenziazione, originalità, unicità ed innovatività dell'evento rispetto alle proposte presenti nel territorio marchigiano, c) potenziale o effettivo grado di rilevanza dell'evento a livello nazionale e/o internazionale (es. presenza di media nazionali ed internazionali), d) impatto dell'evento sul territorio, e) capacità di generare consistenti flussi turistici e di monitoraggio degli stessi (sviluppo di apposito sistema di rilevatore delle presenze, numero di presenze registrate nelle scorse edizioni, stima delle presenze per l'evento); 	0 a 55	55
2. Durata dell'evento (Per eventi che si protraggono per lunghi periodi (es. programmi estivi etc.) o a cadenze programmate verranno considerati i soli giorni degli appuntamenti/eventi):		4
4 o più giorni	4	
Da 2 a 3 giorni	2	
1 giorno	1	
3. Valore dell'evento in termini di destagionalizzazione (<u>Valore conteggiato in termini di giorni</u> , Nel caso di più date, verranno considerati il maggior n° di giorni/appuntamento prevalenti nella fascia):		5
Gennaio; Febbraio; Marzo; Ottobre; Novembre;	5	
Aprile; Maggio; Giugno, Settembre e Dicembre	3	
Luglio; Agosto;	1	
4. Storicità della manifestazione:		10
6 o più Edizioni (compresa l'edizione del progetto presentato)	10	
Da 3 a 5 Edizioni: (compresa l'edizione del progetto presentato)	7	
Da 1 a 2 edizioni: (compresa l'edizione del progetto presentato)	4	
5. Progetti presentati in forma collaborativa (Partner Aggregati / Soggetti Coinvolti):		3
si	3	
no	0	
6. Presenza di sito internet, pagina web e pagina social dedicati al Progetto Evento (In caso di presenza in tutte le categorie, sarà considerato il punteggio massimo di 5 punti)		8
<ul style="list-style-type: none"> • Sito Web dedicato all'Evento; (Def.: <i>Il sito web è un insieme di pagine web accessibili via Internet, opportunamente collegate e riferite all'evento specifico. È identificato da un indirizzo URL unico, che di solito è la home page.</i>) 	5	
<ul style="list-style-type: none"> • Pagina Web; (Def.:<i>La Pagina Web è un piccolo sottoinsieme di un sito web.</i>); 	1	
<ul style="list-style-type: none"> • Pagina Social Media dedicata all'Evento: (è una forma di Digital marketing che utilizza le reti social e le piattaforme di networking per promuovere anche Iniziative Manifestazioni Appunt. ed Eventi) 	2	
7. Budget dedicato alla attività di promozione dell'evento attraverso media a diffusione nazionale e/o internazionale (% delle Spese per la Promozione, rispetto al costo complessivo dell'iniziativa)		9
% Da 20,01 e oltre	9	
% Da 15,01 a 20,00	7	
% Da 5,01 a 15,00	4	
% Da 0,01 a 5,01	2	

¹ La commissione di valutazione, qualora lo ritenga opportuno, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione dei progetti potrà aggiungere ulteriori fattori.

8. Programmazione biennale		6
Programmato per il solo anno 2024	0	
Programmato sia per il 2024 che per il 2025	6	
TOTALE PUNTEGGIO MAX		100

PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CORRISPONDENTE
91 -100	50.000
86 - 90	45.000
81 - 85	40.000
66 - 80	35.000
51 - 65	30.000
41 - 50	25.000
31 - 40	20.000
0 - 30	0

Non saranno ammesse a contributo le domande con punteggio minore o uguale a 30/100.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo della candidatura.

2.2 Azione B – PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA 2024

2.2.1 Interventi ammissibili Azione B

L’Azione è rivolta a sostenere progetti di portata minore diffusi sul territorio e rivolti a target di turismo specifici, da svolgersi nel corso dell’anno 2024.

Si specifica che gli eventi dovranno concludersi entro il 31/12/2024 ad eccezione degli eventi natalizi per i quali la conclusione potrà avvenire entro il mese di gennaio dell’anno successivo.

Non saranno ritenute ammissibili le domande riguardanti una pluralità di eventi presentati in un unico contenitore (come ad es. programmi stagionali, stagioni teatrali etc).

La domanda deve riferirsi ad un **evento unico e ben determinato**, seppur svolto in diverse date anche non consecutive.

In deroga a quanto sopra si considerano, invece, ammissibili una pluralità di eventi racchiusi e presentati come eventi di Natale (dall’8 dicembre al 6 gennaio).

2.2.2 Beneficiari Azione B

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente azione:

1) **Enti Locali e loro enti strumentali:** Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi di enti;

2) **Altri Soggetti:** Associazioni di categoria del settore, associazioni Pro loco iscritte all’albo regionale e associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali; Fondazioni (escluse le Politiche e Bancarie);

in forma singola o aggregata tra loro.

In caso di domanda in forma aggregata, questa dovrà essere presentata da un solo soggetto in qualità di capofila, che di fatto è considerato responsabile dell’intero progetto e di tutti i suoi interventi.

Non saranno ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Ogni soggetto può presentare una sola istanza per l’Azione B, come singolo o in qualità di capofila, ma può partecipare come partner a più di un progetto.

2.2.3 Dotazione Finanziaria Azione B

Le risorse finanziarie riservate alla presente azione sono pari ad **euro 760.798,64**.

L’Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese - utilizzando ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili o che si dovessero rendere disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie o minori spese dei progetti finanziati.

2.2.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione B

Non saranno ammessi a contributo i progetti il cui costo totale ammissibile è inferiore 10.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 20.000,00.

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- nel limite del disavanzo di progetto.

Non sono considerate ammissibili:

1) tutte le spese:

- non corredate da adeguata documentazione giustificativa,
- non intestate al soggetto Beneficiario Capofila o ai Soggetti Partner Aggregati, (dichiarati in fase di domanda),
- pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni,
- pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore,
- i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al Soggetto Beneficiario Capofila o ai Soggetti Partner Aggregati;

2) qualsiasi forma di auto fatturazione;

3) nel caso di presentazione in forma associata, la fatturazione incrociata tra i soggetti facenti parte dell'aggregazione,

4) rimborsi spese di qualsiasi genere, (forfettari, chilometrici, carburante, mezzi e trasporti). Le spese per mezzi di trasporto sono considerate ammissibili solo nel caso in cui questi si riferiscono a spese per ospitalità e siano direttamente riconducibili alle date dell'evento;

5) canoni di mantenimento di domini riferiti a siti non dedicati, canone di manutenzione di pagine web, contratti di abbonamento o di assistenza tecnica o formativa per hardware e software.

6) tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto;

7) spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;

8) oneri imposte a vario titolo (ad eccezione: a) delle quote SIAE, connesse e riferite esclusivamente all'Evento oggetto di contributo e ricadenti all'interno nel periodo organizzativo e realizzativo, secondo il cronoprogramma dichiarato in domanda b) dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se costituisce un costo per il soggetto beneficiario);

9) altre spese non direttamente attinente al progetto o ritenute non appropriate allo stesso;

10) erogazioni liberali o contributi non direttamente riconducibili al progetto;

11) compensi agli organi istituzionali, presidenti o organi direttivi.

Sono, invece, considerate Parzialmente Ammissibili:

a) Le spese per il personale di ruolo impiegato in attività inerenti il progetto oggetto di contributo, entro il limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto presentato, e comunque entro i € 2.000,00;

b) Le spese per utenze, intestate esclusivamente al Soggetto Capofila o al Soggetto Aggregato, (spese telefoniche, luce, gas, acquedotto e forniture simili), connesse alle sedi e/o ai luoghi o sedi organizzative, riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo esclusivamente nei periodi e fasi organizzative/realizzative (corrispondenti e dichiarate in fase di Domanda nei campi del Sistema Procedimarche "DATA DI INIZIO E FINE PERIODO ORGANIZZATIVO PROGETTO"), entro il limite massimo del 10% della spesa complessiva del progetto presentato, e comunque entro il limite massimo di € 1.500,00¹;

Nb. Le Spese per Allacci o connessioni di forniture (telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili) di carattere Temporaneo (cioè esclusivamente attive nel periodo esecutivo/realizzativo dell'Evento connesse e riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo, sono considerate interamente Ammissibili.

2.2.5 Criteri di Valutazione Azione B

I progetti giudicati ammissibili verranno valutati da una Commissione di Valutazione interna, nominata con Decreto dal Dirigente del Settore Turismo, sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate in domanda, sia in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE B	PUNTEGGI SINGOLE VOCI	PUNTEGGIO MAX
1. Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica delle Marche valutata tenendo in considerazione i seguenti fattori ² : <ul style="list-style-type: none"> a) qualità dell'evento sul piano turistico, b) grado di differenziazione, originalità, unicità ed innovatività della manifestazione rispetto alle proposte di piccoli e medi eventi presenti nel territorio marchigiano, c) impatto dell'evento sul territorio, d) qualità ed efficacia della promozione dell'evento e del territorio e potenzialità di crescita della manifestazione; 	0 a 60	65
2. Durata dell'evento (Per eventi che si protraggono per lunghi periodi (es. programmi estivi etc.) o a cadenze programmate verranno considerati i soli giorni degli appuntamenti/eventi): <ul style="list-style-type: none"> 4 o più giorni Da 2 a 3 giorni 1 giorno 	7 5 3	7
3. Valore dell'evento in termini di destagionalizzazione (Valore conteggiato in termini di giorni, Nel caso di più date, verranno considerati il maggior n° di giorni/appuntamento prevalenti nella fascia): <ul style="list-style-type: none"> Gennaio; Febbraio; Marzo; Ottobre; Novembre; 	10	10

¹ Esempio di Calcolo di spesa utenza-fornitura da presentare a rendiconto:

1) Bolletta del valore di € 500,00=; Periodo Fatturato fornitura 01/Lug- 31/Ago.- tot : 61gg

2) Periodo Organizzativo dell'Evento: dal 12/lug al 31/Lug. N° 20gg;

3) Calcolo: (€ 500,00/61gg = € 8,19 al giorno); € 8,19 x 20gg = € 163,80

² La commissione di valutazione, qualora lo ritenga opportuno, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione dei progetti potrà aggiungere ulteriori fattori.

Aprile; Maggio; Giugno; Settembre; Dicembre;	6	
Luglio; Agosto;	2	
4. Storicità della manifestazione:		10
6 o più Edizioni (compresa questa edizione).	10	
Da 3 a 5 Edizioni: (compresa questa edizione).	8	
N. 2 Edizioni: (compresa questa edizione).	6	
N. 1 Edizione: (solo questa edizione).	3	
5. Progetti presentati in forma collaborativa (Partner Aggregati / Soggetti Coinvolti):		8
Da 4 a 5 partner	8	
Da 2 a 3 partner	4	
no	0	
TOTALE PUNTEGGIO MAX		100

PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CORRISPONDENTE
91 -100	20.000
76 - 90	15.000
61 - 75	10.000
51 - 60	7.500
41 - 50	5.000
31 - 40	2.500
0 - 30	0

Non saranno ammesse a contributo le domande con punteggio minore o uguale a 30/100.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo della candidatura.

2.3 Azione C – PROGETTI INERENTI CAMMINI, ITINERARI E CIRCUITI

2.3.1 Interventi ammissibili Azione C

L’Azione è rivolta a sostenere la realizzazione di progetti volti all’individuazione, al miglioramento e alla promozione di percorsi dal particolare valore storico/culturale/religioso, capaci di valorizzare l’identità dei luoghi/borghi interessati.

A tal fine saranno ritenuti ammissibili interventi concernenti la promozione turistica di percorsi (Cammini-Itinerari-Circuiti), il miglioramento della fruibilità dei percorsi inteso come miglioramento delle indicazioni, delle informazioni e dei servizi, e la valorizzazione di luoghi di interesse artistico, storico, spirituale, naturalistico presenti lungo il percorso.

In particolare saranno ammessi:

A) interventi per la promozione turistica di specifici percorsi, attraverso azioni e strumenti, anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell’offerta su specifici mercati ed organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita;

B) interventi per il miglioramento delle indicazioni, delle informazioni e dei servizi dei percorsi. I servizi per la fruizione turistica, devono riguardare:

- l’accoglienza e l’informazione del visitatore, anche attraverso l’utilizzo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi;
- servizi correlati alla fruibilità, alla sosta e all’assistenza del visitatore; tali servizi potranno essere acquistati da imprese fornitrici e giustificati mediante fattura o essere svolti da persone fisiche (non titolari di p. iva) e giustificate da ricevute di prestazioni occasionali;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riporta di seguito un elenco di interventi ammissibili:

- promozione mediante sviluppo di contenuti per sito web dedicato, pagine web all’interno di siti non dedicati o pagine social;
- realizzazione di guide turistiche e depliant informativi cartacei o digitali, tracce gps, podcast, etc;
- offerta di servizio noleggio deposito e trasporto bagagli, servizio navetta, noleggio e riparazione biciclette, punti informativi, manutenzione ordinaria dei percorsi, etc.

Al fine di incentivare la continuità delle azioni volte a valorizzare il territorio tramite la promozione dei suoi itinerari e il miglioramento dei servizi offerti al loro interno, i progetti presentati nell’azione C potranno riguardare le annualità 2024, 2025 e 2026.

Sarà, dunque, possibile, all’interno della medesima istanza telematica, presentare domanda solo annuale (2024) o biennale (2024 e 2025) o triennale (2024-2025-2026).

2.3.2 Beneficiari Azione C

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente azione:

1) **Enti pubblici territoriali** e loro enti strumentali (Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, Consorzi di enti, Organismi di gestione di parchi nazionali o di parchi naturali regionali, etc.);

2) **Altri Soggetti:**

- Associazioni, enti e Fondazioni (escluse le Politiche e Bancarie),

- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti,

in forma singola o aggregata tra loro.

In caso di domanda in forma aggregata, questa dovrà essere presentata da un solo soggetto in qualità di capofila, che di fatto è considerato responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi.

Non saranno ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Ogni soggetto può presentare una sola istanza per l'Azione C, come singolo o in qualità di capofila, ma può partecipare come partner a più di un progetto.

2.3.3 Dotazione Finanziaria Azione C

Le risorse finanziarie riservate alla presente azione sono pari ad **euro 600.000,00 (200.000,00 euro per annualità)**.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese - utilizzando ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili o che si dovessero rendere disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie o minori spese dei progetti finanziati.

2.3.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione C

Non saranno ammessi a contributo i progetti il cui **costo totale** ammissibile è **inferiore 10.000,00 euro** (per annualità).

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 20.000,00 per annualità.

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella **misura massima del 80%** dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- nel **limite del disavanzo** di progetto.

Non sono considerate ammissibili:

1) tutte le spese:

- non corredate da adeguata documentazione giustificativa,
- non intestate al soggetto Beneficiario Capofila o ai Soggetti Partner Aggregati, (dichiarati in fase di domanda),
- pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni,
- pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore,
- i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al Soggetto Beneficiario Capofila o ai Soggetti Partner Aggregati;

2) le spese con data anteriore all'1/01/2024;

3) qualsiasi forma di auto fatturazione;

- 4) nel caso di presentazione in forma associata, la fatturazione incrociata tra i soggetti facenti parte dell'aggregazione,
- 5) rimborsi spese di qualsiasi genere, (forfettari, chilometrici, carburante, mezzi e trasporti);
- 6) tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- 7) spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;
- 8) oneri imposte a vario titolo;
- 9) altre spese non direttamente attinenti al progetto o ritenute non appropriate allo stesso, nonché l'IVA se non costituisce un costo per il soggetto beneficiario;
- 10) erogazioni liberali o contributi non direttamente riconducibili al progetto;
- 11) compensi agli organi istituzionali, presidenti o organi direttivi.

Sono, invece, considerate Parzialmente Ammissibili le spese per il personale di ruolo impiegato in attività inerenti il progetto oggetto di contributo, entro il limite massimo del 10% del costo complessivo del progetto presentato, e comunque entro i € 2.000,00.

2.3.5 Criteri di Valutazione Azione C

I progetti giudicati ammissibili verranno valutati da una Commissione di Valutazione interna, nominata con Decreto dal Dirigente del Settore Turismo, sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate in domanda, sia in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE C	PUNTEGGI SINGOLE VOCI	PUNTEGGIO MAX
1. Capacità di promozione turistica dei percorsi (intesa come durata, quantità, qualità ed efficacia delle azioni di promozioni contenute nel progetto)		25
2. Miglioramento delle informazioni e dei servizi offerti nei percorsi (intesa come durata, quantità, qualità ed efficacia delle info e dei servizi contenute nel progetto);		25
3. Grado di valorizzazione di luoghi di interesse artistico, storico, spirituale, naturalistico presenti lungo il percorso		50
Valore del percorso in termini storici/spirituali/artistici/naturalistici	20	
Importanza storica-spirituale-artistica dei luoghi/borghi attraversati	20	
Presenza nel progetto di attività e servizi finalizzati alla valorizzazione dei luoghi/borghi attraversati	20	
TOTALE PUNTEGGIO MAX		100

PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CORRISPONDENTE
91 - 100	20.000
76 - 90	15.000
61 - 75	10.000
51 - 60	7.500
41 - 50	5.000
31 - 40	2.500
0 - 30	0

Non saranno ammesse a contributo le domande con punteggio minore o uguale a 30/100.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo della candidatura.

2.4 Azione D – INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI

2.4.1 Interventi ammissibili Azione D

L'Obiettivo generale perseguito dalla presente azione è quello di favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistica, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica ed organizzativa del settore favorendo l'integrazione della filiera.

L'azione è rivolta a sostenere i seguenti interventi da realizzare nel territorio della Regione Marche:

1 - investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonee a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio;

2 - investimenti in aree di sosta attrezzate riservate esclusivamente alla sosta e al parcheggio di autocaravan e caravan, di cui alla DGR 1158/07, volte ad incentivare il turismo plein air;

3 - investimenti in mezzi di trasporto ecologici (acquisti di bike, e-bike, minicar elettriche...) o volti a ridurre le emissioni di gas (installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici quali e-bike, monopattini, scooter, etc.);

4 - investimenti finalizzati allo sviluppo dello "Smart Tourism" per migliorare l'attrattività e la tutela ambientale:

- tecnologie di marketing di prossimità (da installare all'interno o in prossimità di attrazioni turistiche, siti, monumenti, luoghi di interesse, nei pressi di servizi o infrastrutture pubbliche...) per offrire servizi ai turisti sullo smartphone e migliorare l'esperienza o la visita turistica;

- piattaforme per le prenotazioni "intelligenti", car sharing e servizi di micromobilità, sviluppo del contactless, codice QR al posto dei biglietti cartacei, guide, piantine e brochure solo in formato digitale e scaricabili sul cellulare, totem interattivi;

- investimenti in aree di interesse turistico volti a limitare l'uso della plastica e a migliorare la raccolta dei rifiuti: (distributori d'acqua, dispenser, cassonetti intelligenti a basso impatto visivo etc.);

NB. Si specifica che negli interventi sopra elencati rientrano anche azioni volte ad adeguare/migliorare l'accessibilità e la fruibilità da parte dei soggetti disabili.

Le proposte progettuali potranno prevedere una combinazione delle suddette tipologie di interventi ammissibili, purché risultino integrate in complesso organico e coerente finalizzato al conseguimento di un obiettivo unitario e chiaramente identificabile.

2.4.2 Beneficiari Azione D

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente azione:

1) **Amministrazioni territoriali** e loro enti strumentali (Regioni, enti locali, unioni di comuni, comunità montane, Consorzi di enti pubblici, etc.),

2) Enti pubblici

2) Istituti religiosi ed enti di culto (tali soggetti saranno finanziabili solo ed esclusivamente con il Funt (fondo Unico Nazionale per il Turismo),

in forma singola o aggregata tra loro.

In caso di domanda in forma aggregata, questa dovrà essere presentata da un solo soggetto in qualità di capofila, che di fatto è considerato responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi.

Non saranno ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

Ogni soggetto può presentare una sola istanza per l'Azione D, come singolo o in qualità di capofila, ma può partecipare come partner a più di un progetto.

2.4.3 Dotazione Finanziaria Azione D

Le risorse finanziarie regionali riservate alla presente azione sono pari ad **euro 800.000,00** alle quali si aggiungeranno le risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 2023 ancora disponibili (568.711,47 euro) a seguito delle risultanze della manifestazione di interesse di cui alla DGR 1377/2023 e ai DDS TURI n. 346/2023 e n. 129/2024.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese - utilizzando ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili o che si dovessero rendere disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie o minori spese dei progetti finanziati.

2.4.4 Minimali di investimento, Entità del Contributo e Spese ammissibili Azione D

Non saranno ammessi a contributo i progetti di investimento il cui **costo totale** ammissibile ed effettivamente sostenuto è **inferiore 50.000,00 euro**.

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 180.000,00.

Il contributo sarà in ogni caso riconosciuto:

- nella **misura massima del 50%** dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- nel **limite del disavanzo di progetto**.

Saranno considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui al par. 2.4.1, le seguenti **spese di investimento**, se supportate da idonea documentazione contabile e rendicontate successivamente (secondo i termini e le modalità che saranno indicati nelle comunicazioni di ammissione al contributo):

- a) spese di investimenti per l'esecuzione di lavori e/o per l'acquisto di beni/servizi, al lordo dell'IVA se non recuperabile;

b) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali all'intervento, finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di accessibilità/fruibilità da parte dei soggetti disabili, al lordo dell'IVA se non recuperabile;

c) spese tecniche relative a progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi nella misura massima del 10% del valore del progetto, inteso come somma delle voci di spesa rientranti nelle tipologie a) e b).

Le spese sopra indicate saranno considerate ammissibili se:

a) assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;

b) effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;

c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

d) sostenute nel periodo tra il 01/01/2024 e il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Marche.

• Non sono in nessun caso ammissibili:

a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore, o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni,

b) le spese relative a lavori in economia;

c) le spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023;

d) le spese conseguenti ad auto fatturazione;

e) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile;

g) le spese sostenute in maniera non conforme alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

h) le spese non direttamente riconducibili al progetto o ritenute non appropriate.

2.4.5 Limiti di ammissione Azione D

Gli interventi proposti dovranno avere tutte le seguenti caratteristiche:

a) Valore minimo del progetto: 50.000,00 euro;

b) Cofinanziamento del soggetto attuatore di almeno il 50% dell'importo complessivo del progetto;

c) Periodo di realizzazione: entro il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Marche;

Di conseguenza, non saranno ammesse a contributo le proposte:

1) di importo complessivo, ammesso a seguito di istruttoria, inferiore al limite minimo di spesa di euro 50.000,00;

2) che non prevedano il coinvolgimento finanziario dei soggetti attuatori e loro partner per un importo almeno pari al 50% del valore complessivo di progetto;

3) non definite o strutturate con un progetto dettagliato, corredato da quadro economico, cronoprogramma.

Inoltre, non saranno ammessi a contributo i progetti che non rispettano i criteri di ammissibilità generali di cui al successivo paragrafo 3.4.

N.B. Non saranno ammessi ai contributi previsti nel presente avviso i soggetti che beneficiano di altri finanziamenti statali o regionali per la medesima iniziativa.

2.4.6 Criteri di Valutazione Azione D

I progetti giudicati ammissibili verranno valutati da una Commissione di Valutazione interna, nominata con Decreto dal Dirigente del Settore Turismo, sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate in domanda, sia in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE D	PUNTEGGI SINGOLE VOCI	PUNTEGGIO MAX
1. Costo complessivo di progetto		20
Da 50.000 € a 150.000 €	5	
Da 150.001 € a 250.000 €	10	
Da 250.001 € a 360.000 €	15	
Oltre 360.000 €	20	
2. % di cofinanziamento		15
Fino a 59.99%	0	
da 60% a 80%	8	
oltre 80%	15	
3. Numero di soggetti aggregati		5
Da 1 a 3	3	
Oltre 3	5	
4. Coinvolgimento di enti locali con meno di 10000 abitanti (compreso il soggetto capofila)		10
< 50% dei soggetti coinvolti nel progetto	5	
soggetto proponente in forma singola con numero di abitanti < di 10000	8	
>= 50% dei soggetti coinvolti nel progetto	10	
5. Valenza dell'iniziativa in termini di miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistica valutata tenendo in considerazione i seguenti fattori¹: a) qualità della proposta progettuale (fattibilità tecnica, rilevanza dei risultati attesi, grado di innovazione) b) soluzioni progettuali innovative, sostenibili con particolare riguardo al risparmio energetico c) impatto territoriale del progetto e capacità di valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico.	0 a 50	50
TOTALE PUNTEGGIO MAX		100

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo della candidatura.

¹ La commissione di valutazione, qualora lo ritenga opportuno, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione dei progetti potrà aggiungere ulteriori fattori.

3 - Modalità e Termini di presentazione delle Domande

Ogni soggetto può presentare una sola istanza per Azione e può partecipare ad un massimo di 3 azioni (scegliendo 2 opzioni tra le azioni A, B e C, alle quali si aggiunge l'azione D. Ciò significa che qualora si opti per la presentazione di 3 azioni una delle 3 deve essere obbligatoriamente l'Azione D).

N.B. L'invio della 2 istanze relative alle diverse annualità (2024 e 2025) dell'Azione A viene considerato come presentazione di un'unica istanza.

Nell'ipotesi di partecipazione a più azioni l'istante è tenuto a presentare una distinta domanda per ogni azione in cui intende partecipare.

In caso di invio di una domanda per ogni azione (invio di 4 domande) verranno prese in considerazione le ultime 3 pervenute, rispettando, comunque, quanto specificato nel primo capoverso del paragrafo 3.

Ogni soggetto può partecipare, inoltre, come partner a più di un progetto.

Nel caso di presentazione della domanda in forma aggregata si ricorda che anche i partner dovranno appartenere alle categorie di soggetti ritenuti ammissibili, specificate per ogni azione al precedente paragrafo 2.

Infine, si specifica che in caso di invio di più domande all'interno di una singola azione verrà presa in considerazione l'ultima istanza pervenuta.

3.1 Modalità di Presentazione delle Domande

Le domande di partecipazione con i relativi allegati richiesti dal bando, per il tramite del beneficiario, e quindi del soggetto capofila in caso di aggregazione, dovranno obbligatoriamente essere presentate in modalità telematica tramite la piattaforma web ProcediMarche, pena l'esclusione, ai seguenti link:

AZIONE A GRANDI EVENTI Ediz. 2024 Link Domanda: [Domanda A-2024](#)

GRANDI EVENTI Ediz. 2025 Link Domanda: [Domanda A-2025](#)

AZIONE B PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA 2024 Link Domanda: [Domanda B](#)

AZIONE C PROGETTI INERENTI CAMMINI, ITINERARI E CIRCUITI Link Domanda: [Domanda C](#)

AZIONE D INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI Link Domanda: [Domanda D](#)

E' possibile accedere alla piattaforma, utilizzando i link di cui sopra, tramite **CIE** (Carta Identità Elettronica), **SPID** o **credenziali Cohesion**.

Di seguito si riportano link contenenti informazioni utili all'utilizzo della piattaforma ProcediMarche:

Contatti: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#contatti>

Manuali: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#manuali>

Faq: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#faq>

3.2 Termini di Presentazione della Domanda

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 09.00 del 20/05/2024** ed entro **le ore 18.00 del 18/07/2024**, utilizzando la procedura telematica di cui al paragrafo precedente.

Farà fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

Le domande dovranno essere corredate di tutte le informazioni e gli allegati richiesti dal bando.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- compilate e inserite ma non inviate (a cui non è stato assegnato alcun numero di protocollo)

3.3 Documentazione a corredo della domanda

Le domande dovranno essere prodotte mediante compilazione del modulo online e corredate dall'ulteriore documentazione richiesta.

Di seguito si riportano gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere.

In ogni caso farà fede la documentazione prevista e richiesta nel sistema informatico ProcediMarche.

Le domande mancanti anche di un solo documento ritenuto obbligatorio saranno considerate inammissibili.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

3.3.1 Allegati alla Domanda Azione A, B e C:

Allegato 1 – Scheda tecnica di Progetto, distinta per Azione A, B, C (obbligatoria),

Allegato 2 – Quadro economico dei costi, distinto per Azioni A, B e C (obbligatoria),

Allegato 3 – Modello di Procura (obbligatorio se pertinente),

Allegato 4 – Dichiarazione Aggregazione (obbligatoria se pertinente).

Inoltre le Associazioni Pro loco, le Associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali e le Fondazioni dovranno allegare obbligatoriamente:

- Copia dell'Atto Costitutivo - (documento fondante dell'organizzazione attraverso il quale i soci formalizzano la costituzione della stessa, definendone le caratteristiche principali e le finalità da perseguire);

- Copia dello Statuto (documento con il quale i soci convengono in merito alle regole fondamentali sulla vita dell'Ass.ne, il suo funzionamento, l'ordinamento interno e gli scopi sociali).

Gli allegati dovranno essere caricati e trasmessi su ProcediMarche nel/i formato/i consentiti dallo stesso sistema informatico.

Dove richiesto i documenti dovranno essere firmati esclusivamente con firma digitale (ad eccezione dell'Allegato 3 – Procura).

3.3.2 Allegati alla Domanda Azione D:

Allegato 1 - Scheda Tecnica di Progetto Azione D (obbligatoria), ovvero un Documento illustrativo – progettuale dell'intervento, che includa la descrizione dell'intervento e di tutte le fasi di vita del progetto stesso, la coerenza con le finalità dell'Azione D, la rispondenza con gli interventi finanziabili attraverso l'Azione D, la definizione della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento, nonché tutte le informazioni utili alla valutazione del progetto;

Allegato 2 - Quadro economico dei costi Azione D (obbligatorio) con dettaglio per singola voce di spesa ammissibile, che evidenzii l'importo totale del progetto, la quota finanziata da parte dei soggetti attuatori per un importo pari almeno al 50% e la quantificazione dell'importo del contributo richiesto alla Regione Marche;

Allegato 3 – Modello di Procura (obbligatorio se pertinente),

Allegato 4 - Scheda intervento (obbligatoria) completa di tutti i dati richiesti e cronoprogramma del progetto. Tale documento, laddove il progetto dovesse risultare finanziabile con il Fondo Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale, sarà inviato al Ministero del Turismo;

Allegato 5 - Provvedimento relativo all'approvazione della proposta progettuale ed al vincolo di cofinanziamento minimo del 50% dell'intervento (obbligatorio);

Allegato 6 - Copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione dei soggetti proponenti e/o lettere d'intenti rilevanti ai predetti fini e delega al soggetto capofila da parte degli altri Comuni aderenti all'aggregazione ai fini della presentazione della domanda di finanziamento (obbligatorio in ipotesi di aggregazione di più soggetti).

Allegato 7 - Eventuale documentazione fotografica o iconografica del progetto proposto (facoltativo – allegare se ritenuta necessaria e pertinente al tipo di intervento proposto);

3.4 Cause di non ammissione

Le domande dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- a) rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande;
- b) possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione (verifica dell'ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei soggetti partner);
- c) completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando;
- d) rispetto delle soglie minime di investimento, anche a seguito delle verifiche istruttorie, e della percentuale di cofinanziamento (dove richiesta).
- f) coerenza e contributo al conseguimento degli obiettivi del bando;
- g) coerenza con i campi di intervento previsti dalla specifica azione di riferimento;

h) presenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

Le domande di partecipazione saranno considerate, inoltre, non ammissibili nel caso di verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione impiegando uno specifico software per l'estrazione di almeno il 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

L'amministrazione regionale effettuerà i medesimi controlli anche nei casi di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del DPR 445/2000.

I soggetti istanti si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Marche ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

3.5 Documentazione incompleta ed integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

4 - Istruttoria

4.1 Istruttoria ed iter procedimentale

La selezione delle domande di ammissione al contributo di cui alle azioni A, B, C e D avverrà con la procedura valutativa a graduatoria.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Turismo ai sensi della L. n. 241/90 e smi.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite procedure valutative a graduatoria si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità: in questa fase si procede alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione. In particolare, in questa fase verranno eseguiti controlli riguardanti:

- a) il rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande;
- b) il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione (verifica dell'ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei soggetti partner);

c) la completezza della domanda e la presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando;
d) il rispetto delle soglie minime di investimento, anche a seguito delle verifiche istruttorie, e della percentuale di cofinanziamento (dove richiesta).

2. Valutazione: i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati da apposita Commissione in base ai criteri di valutazione, specifici per ogni Azione considerata, elencati al par. 2. La commissione di valutazione provvederà anteriormente anche alla verifica degli ulteriori fattori di ammissibilità delle domande, quali:

- a) la coerenza ed il contributo al conseguimento degli obiettivi del bando;
- b) la coerenza con i campi di intervento previsti dalla specifica azione di riferimento;
- c) l'esistenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà data priorità alla prima domanda pervenuta, in ordine di arrivo ed acquisizione della stessa da parte del sistema ProcediMarche.

3. Formazione delle graduatorie: sulla base delle risultanze della fase precedente vengono stilate cinque graduatorie, due per l'Azione A, riferite ciascuna ad un'annualità, e una per ogni altra azione del bando, definendo per ogni progetto la spesa ammissibile ed il contributo spettante, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Le graduatorie sono approvate con decreto del dirigente del Settore Turismo.

Le graduatorie distingueranno tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per carenza di fondi;
- non ammesse, specificandone la motivazione.

4. Predisposizione ed approvazione dell'atto di concessione ed impegno delle risorse mediante decreto del Dirigente del Settore Turismo (tale fase può essere contestuale o successiva alla fase 3).

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Gli enti pubblici avranno l'onere di prendere il codice Cup relativo all'intervento e inserirlo in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento).

Per gli altri soggetti il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

4.2 Pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti della fase istruttoria e le relative graduatorie verranno pubblicate ai seguenti link:

<http://www.norme.marche.it>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088>

Inoltre, in ogni momento, sarà possibile verificare lo stato della domanda accedendo a ProcediMarche.

In particolare, successivamente all'approvazione delle graduatorie, ogni domanda avrà uno dei seguenti stati:

- Completato – domanda ammessa e finanziabile,
- Completato – domanda ammessa ma non finanziabile per mancanza di fondi,
- Completato – domanda non ammessa (in tal caso sarà fornita sintetica motivazione a fianco).

Si specifica, infine, che le graduatorie e/o le concessioni non verranno notificate tramite pec ai relativi beneficiari.

5 - Modalità e termini di rendicontazione della spesa

5.1 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione

I beneficiari sono tenuti a compilare la domanda di liquidazione, comprensiva degli allegati e dei documenti richiesti per la rendicontazione delle spese e dei relativi pagamenti, secondo la procedura prevista dello stesso sistema informatico regionale ProcediMarche raggiungibile ai seguenti link:

AZIONE A GRANDI EVENTI Ediz. 2024 [Link Rendicontazione](#)
GRANDI EVENTI Ediz. 2025 [Link Rendicontazione](#)

AZIONE B PROGETTI LOCALI DI ACCOGLIENZA TURISTICA 2024 [Link Rendicontazione](#)

AZIONE C PROGETTI INERENTI CAMMINI, ITINERARI E CIRCUITI [Link Rendicontazione](#)

AZIONE D INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI [Link Rendicontazione](#)

Le singole spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

Si ricorda che i giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente ai Soggetti beneficiari (singoli, capofila o aggregati) ed i relativi pagamenti devono essere effettuati esclusivamente su conti correnti bancari/postali o carte di credito o debito intestati ai medesimi soggetti beneficiari.

In caso domanda in forma aggregata, sebbene ogni soggetto che fa parte dell'aggregazione deve produrre la documentazione per la rendicontazione, sarà esclusivamente cura del capofila collezionare, raccogliere e caricare tutta la documentazione di spesa dell'aggregazione sul sistema informatico ProcediMarche.

Inoltre, per tutti i soggetti ammessi a finanziamento nelle azioni A e C, la liquidazione del contributo sarà subordinata all'invio obbligatorio del file digitale contenente la locandina pubblicitaria (Azioni A e C) e di n. 5 foto in alta risoluzione (dell'evento svolto – Azioni A - o del percorso oggetto dell'intervento – Azione C) libere da Copyright, con la possibilità di citare il nome dell'autore.

I file e le foto richiesti dovranno essere inviati tramite apposito link che sarà reso disponibile all'interno della pagina:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088>

Si specifica che al momento dell'invio verrà generata in automatico una dichiarazione di liberatoria dei file trasmessi.

5.2 Termini di presentazione della domanda di liquidazione

Le istanze di liquidazione e le relative rendicontazioni dovranno essere prodotte, rispettando le modalità indicate nei successivi paragrafi, nei seguenti termini:

AZIONE A: per tale azione, per entrambe le annualità, le date di apertura e chiusura del sistema informatico ProcediMarche verranno pubblicate sulla pagina web del sito regionale dedicata al bando a seguito della concessione del contributo;

AZIONE B: dal 01/10/2024 al 31/12/2024 (ad eccezione solo degli eventi che si riferiscono al Natale per i quali i termini sono invece dal 01/02/2025 al 28/02/2025);

AZIONE C - annualità 2024: dal 01/10/2024 al 31/12/2024,
- annualità 2025: dal 01/10/2025 al 31/12/2025,
- annualità 2026: dal 01/10/2026 al 31/12/2026;

AZIONE D: entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di conclusione dell'investimento (si ricorda che il termine massimo di conclusione dell'investimento è il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Marche).

5.3 Documentazione a corredo della domanda di liquidazione

Le domande dovranno essere prodotte mediante compilazione del modulo online e corredate dall'ulteriore documentazione richiesta.

Di seguito si riportano gli allegati che la domanda di liquidazione dovrà contenere.

In ogni caso farà fede la documentazione prevista e richiesta nel sistema informatico ProcediMarche.

5.3.1 Allegati alla Domanda di liquidazione

Allegato 1 – Relazione conclusiva di Progetto (obbligatoria),

Allegato 2 – Quadro economico dei costi a consuntivo (obbligatorio),

Allegato 3 – Attestazione di regolare esecuzione dell'intervento (obbligatori per Azione A e D)

Allegato 4 – Copie dei giustificativi di spesa in copia conforme all'originale (documenti fiscalmente validi: fatture, ricevute, ecc.), debitamente quietanzati, corredati da copie dei singoli pagamenti (obbligatorio ad eccezione dei Soggetti Pubblici).

Tale allegato dovrà essere prodotto possibilmente in un unico file pdf composto da ogni singolo giustificativo di spese seguito dal relativo documento comprovante il pagamento nel medesimo ordine in cui tali spese vengono elencate nell'Allegato 2.

Qualora le dimensioni del singolo file non ne permettessero l'invio è possibile dividere lo stesso in più parti o produrre un file compresso (del tipo zip o rar).

Allegato 5 – estratto conto de/il conto/i corrente/i dedicato/i dal/i quale/i si rilevano le uscite e le entrate dichiarate (obbligatorio ad eccezione dei Soggetti Pubblici).

Nb. I Soggetti Pubblici non sono tenuti a presentare i documenti di cui agli allegati 4 e 5, sarà sufficiente elencare negli appositi campi della modulistica di riepilogo, in maniera dettagliata, gli atti di liquidazione e mandati di pagamento, e conservare agli atti nella propria sede le documentazioni delle spese con le relative quietanze.

Dove richiesto i documenti dovranno essere firmati esclusivamente con firma digitale.

I modelli da allegare alla domanda di liquidazione verranno pubblicati successivamente, unitamente al decreto di concessione dei contributi all'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088>

Gli stessi saranno comunque scaricabili direttamente sul sistema informatico ProcediMarche in fase di presentazione della domanda di liquidazione.

6 – Liquidazione del Contributo

Il contributo verrà liquidato a seguito dell'invio e del controllo della rendicontazione, redatta secondo i termini e le modalità di cui al paragrafo precedente.

Si ricorda, inoltre, che la liquidazione per le Azioni A e C sarà subordinata all'invio di quanto richiesto nell'ultimo capoverso del par. 5.1.

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta esclusivamente via PEC all'indirizzo: regione.marche.funzionect@emarche.it

6.1 Limiti, variazioni e modulazione del contributo

Il contributo verrà liquidato in base alle risultanze delle verifiche effettuate sulla documentazione presentata a rendicontazione:

- nel **limite del disavanzo di progetto** (Disavanzo: Differenza tra entrate e spese);
- nella **misura massima del 50% (per azioni A, B e D) e del 80% (per azione C)** dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute, fermo restando il limite di cui al punto precedente.

Per le azioni A, B e C nel caso in cui da tali verifiche risultino variazioni tra le spese ammesse presentate in domanda e le spese ammesse rendicontate si applicano le seguenti regole:

- 1) se le **spese rendicontate e ammesse** risultano **almeno pari all'80%** di quelle ammesse in fase di domanda verrà **mantenuto l'intero contributo concesso**;
- 2) se le **spese rendicontate e ammesse** risultano **tra il 79,99% e il 60%** di quelle ammesse in fase di domanda il **contributo** concesso sarà **ridotto in proporzione alla percentuale corrispondente**;

esempio di Riduzione: Spesa ammessa presentata in domanda: €.24.000,00; Contributo concesso: €.6.000,00; Spesa Rendicontata Ammessa: €.18.000,00 (pari al 75% della spesa ammessa) in questo caso il contributo di €.6.000,00 verrà ridotto al 75% e sarà pari a: €.4.500,00;

- 3) se le **spese rendicontate e ammesse** risultano **inferiori al 60%** di quelle ammesse in fase di domanda il **contributo** concesso sarà **revocato**.

esempio di Revoca: Spesa ammessa presentata in domanda: €.24.000,00; Contributo concesso: €.6.000,00; Spesa Rendicontata Ammessa: €.14.000,00 (pari al 58,33% della spesa ammessa) in questo caso il contributo di €.6.000,00 non potrà essere Liquidato e sarà Revocato;

Inoltre, nel caso in cui il **totale delle spese ammissibili rendicontate** risulti **inferiore al limite minimo di spesa previsto** dalle varie azioni del bando:

- 1) **per l'azione A, B e C** sarà consentito uno scostamento del 20% ed il contributo concesso sarà ridotto in proporzione alla percentuale corrispondente rendicontata dal 99,99% fino all'80%. Scostamenti maggiori comporteranno la revoca del contributo.

esempio di Riduzione: Spesa ammessa presentata in domanda Azione 1.2: di €.10.000,00; Contributo concesso: €.4.000,00=; Spesa Rendicontata Ammessa: €.9.000,00= (pari al 90% della spesa ammessa) in questo caso il contributo di €.4.000,00= sarà ridotto al 90% pari a: €.3.600,00=;

- 2) per l'azione D si procederà alla revoca del contributo.

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato ed ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Ogni modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo deve essere approvata dalla Regione. A tale scopo il Soggetto beneficiario deve presentare via pec (regione.marche.funzionectc@emarche.it) alla Regione, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, una relazione dettagliata che motivi e illustri le ragioni delle variazioni delle attività programmate.

La Regione valuta le richieste di variazione, accertando che non venga meno il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto, e ne stabilisce l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione ai Soggetti che hanno presentato l'istanza.

Le variazioni di cui sopra realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

6.2 Rinuncia

La rinuncia degli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda e durante tutto il periodo d'impegno.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite pec all'indirizzo: regione.marche.funzionectc@emarche.it.

6.3 Revoca

I contributi concessi con il presente bando sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

1. rinuncia al contributo;
2. mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
3. il progetto risulta beneficiario di altri contributi regionali per la medesima iniziativa;
4. mancata rendicontazione entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
5. parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limiti minimi stabiliti per ogni azione;
6. contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca (ad eccezione del caso 1) di cui sopra per il quale la revoca avviene d'ufficio – par. 5.1) e assegna il termine di 10 giorni lavorativi, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso.

7 – Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente alla via pec (regione.marche.funzionectc@emarche.it) al Settore Turismo:

- la mancata realizzazione del progetto;
- la rinuncia al contributo;
- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;
- l'acquisizione di eventuali altri finanziamenti regionali per il medesimo Progetto, ottenuti e notificati successivamente alla data di presentazione della domanda nel presente Bando.

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;

b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata;

c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;

d) (per tutte le azioni) inserire il **Logo turistico della Regione Marche**, utilizzando l'apposito file scaricabile al link che verrà inserito all'interno della pagina web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088> nei formati e nelle dimensioni indicati nel medesimo link, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate **in seguito alla concessione del contributo**;

e) (per azioni A e D) inserire il **Logo turistico della Regione Marche e del Ministero del Turismo**, utilizzando gli appositi file scaricabili al link che verrà inserito all'interno della pagina web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088> nei formati e nelle dimensioni indicati nel medesimo link, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate **in seguito alla concessione del contributo qualora l'intervento sia finanziato con i fondi Funt**;

f) **solo per soggetti beneficiari dell'Azione D** - esporre targhe o cartelli permanenti chiaramente visibili al pubblico, contenenti una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità, i risultati ed il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione Marche, in cui compare il **Logo Turistico della Regione Marche (e del Ministero del Turismo qualora l'intervento sia finanziato con i fondi Funt)**, utilizzando gli appositi file scaricabili dal link che verrà inserito all'interno della pagina web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088>, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate.

g) trasmettere alla Regione Marche, Settore Turismo, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche.

Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

8 – Controlli

L'intervento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

9 – Pubblicità del bando

Il presente bando verrà pubblicato su:

- www.normemarche.it

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=8088>

10 – Informazioni e contatti

Per Informazioni in merito al presente bando rivolgersi a:

Azioni: A, B e D

Simone Ippoliti – Istruttore del Settore Turismo della Giunta Regione Marche

tel. 071 8062336

e-mail: simone.ippoliti@regione.marche.it

Azione C

Dott.ssa Eliana Maiolini – Funzionario del Settore Turismo della Giunta Regione Marche

tel. 071/8062141

e-mail: eliana.maiolini@regione.marche.it

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Silvia Barchiesi - Funzionario E.Q. del Settore Turismo della Giunta Regione Marche

Tel. 071 8062127

e-mail silvia.barchiesi@regione.marche.it

11 – Disposizioni finali

11.1 Diritti d'accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

11.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

11.3 Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informano i richiedenti che i dati forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente bando e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.9/2006 art.3.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

I dati personali saranno trattati, dunque, dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha quindi l'obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all'istruttoria per la concessione del contributo richiesto.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Turismo della Regione Marche. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative al trattamento dei dati è regione.marche.funzionectc@emarche.it.

11.4 Disposizioni finali e norme di riferimento

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di nuove prescrizioni intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.

In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

12 – Allegati al bando

Azione A, B, C:

Allegato 1A - Scheda tecnica di Progetto Azione A

Allegato 1B - Scheda tecnica di Progetto Azione B

Allegato 1C - Scheda tecnica di Progetto Azione C

Allegato 2A - Quadro economico dei costi Azione A

Allegato 2B - Quadro economico dei costi Azione B

Allegato 2C - Quadro economico dei costi Azione C

Allegato 3 - Modello di Procura

Allegato 4 - Dichiarazione Aggregazione

Azione D:

Allegato 1D - Scheda tecnica di Progetto Azione D

Allegato 2D - Quadro economico dei costi Azione D

Allegato 3 - Modello di Procura

Allegato 4D - Scheda intervento